



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 16 Novembre 2017

## RESOCONTO RIUNIONE TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

**L'amministrazione NON ha offerto nessun argomento valido e si è mantenuta ferma sulle proprie posizioni (probabilmente perché non ha ricevuto nessun'altra protesta, nemmeno da parte di quei sindacati che ai propri iscritti fanno finta di protestare per salvare le tessere)**

Si è svolto ieri presso il Viminale il tentativo obbligatorio di conciliazione a seguito dello [stato di agitazione proclamato dal CONAPO il 7 novembre scorso](#). Erano presenti il Sottosegretario BOCCI, il Capo Dipartimento Frattasi e il Capo del Corpo Giomi. Durante l'incontro, il Capo Dipartimento ha sempre difeso con tenacia l'opera compiuta dall'amministrazione al termine, si badi bene, di un dichiarato lungo tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali sulle risorse a disposizione.

**Un lungo tavolo dove forse il CONAPO non è stato invitato! ? Hanno fatto cose sottobanco ?**

Non dimentichiamo infatti che all'[ultima riunione del 26 ottobre scorso](#) su un tema caldo quale il riordino delle carriere è stata data facoltà di parola per soli 7 miseri minuti ad ogni O.S. Una riforma del valore complessivo di ben 103 milioni di euro che **amministrazione e sindacati FNS CISL, UIL PA VVF, FP CGIL VVF, CONFSAI VVF, DIRSTAT VVF e SINDIR VVF (firmatari del protocollo)** hanno deciso di **destinare** con criteri di "EQUITA'" a tutto il personale del Corpo nazionale (anche agli impiegati) per poi vederli utilizzare anche per la creazione di una dirigenza amministrativa fortemente voluta dalle alte sfere e da alcuni sindacati.

**In sede di conciliazione si è avuta la conferma che al peggio sembra non esserci proprio fine!**

Circa il contestato progetto di un **ruolo tecnico** sui generis ed alla richiesta di istituire invece un ruolo tecnico professionale identico a quello della Polizia di Stato, il Capo Dipartimento ha dichiarato di essere *"andati proprio nella direzione contraria, superando la vecchia logica dei ruoli per istituire ruoli tecnici"* tali da esprimere una *"professionalità integrante con quella operativa"*. Una bella "frase politica" forse ma che non racconta niente di nuovo però visto che già l'attuale art. 85 d.lgs. n. 217/05 prevede che l'istituzione dei ruoli sari risponda alle *"esigenze organizzative e operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, connesse a quelle istituzionali"* il che vuol dire che continueranno a prenderci in giro senza creare un vero ruolo tecnico ad integrazione dei ruoli operativi sugli interventi e sulle calamità e a salvaguardia del personale non più idoneo. L'abolizione dei concorsi interni a **"doppio binario"** per la promozione a capo squadra riservando come unica via d'accesso un passaggio solo per titoli professionali veniva elogiata dal Capo Dipartimento, come se non considerare il "livello culturale" e basarsi solo su quello "professionale" possa considerarsi, oggi, un vanto! Parole fumose sugli **specialisti** ai quali i nostri vertici riferiscono di aver dedicato grande attenzione, un'attenzione invisibile ai più e che non si concretizza né nel riconoscimento di quanto posseduto dagli altri Corpi né tiene conto di figure come i radioriparatori, i cinofili, ecc. Poca attenzione anche a tutte le altre proposte sul riordino delle carriere per le quali rimandiamo allo [stato di agitazione](#). **"Siamo davvero alla frutta!"** Non solo **"non si è stati in grado di copiare"** il sistema di carriere dentro lo stesso Ministero ma si sta compiendo un'ingiusta manovra a danno del CNVFF **allontanandolo sempre più dagli altri Corpi!**

Dopo l'insistenza del CONAPO, un timido spiraglio pare aprirsi riguardo **l'adeguamento retributivo delle promozioni a CSE e CRE decretati a luglio ma non ancora pagati**. Il Capo Dipartimento ha infatti espressamente dichiarato che la prossima settimana si terrà un conferenza dei servizi con il Mef e la Funzione Pubblica per dare soluzione al problema. Il CONAPO non può che prendere atto di ciò ed attendere che le parole si concretizzino (si spera) in fatti! Così come il CONAPO attende che si tramutino in impegni concreti le maggiori assunzioni straordinarie dei Vigili del Fuoco richieste da tempo.

Il clima che si è respirato durante tutto l'incontro ha trasmesso la sensazione di essere di fronte a un riordino e a una distribuzione delle risorse economiche, concordati **"sottobanco"** con i **"sindacati gialli"** della **"consorteria"**, i quali (secondo un copione già visto), con qualche piccola modifica potranno dichiarare che tutto il possibile è stato fatto, **consegnando così nelle mani di tutti noi un futuro per niente roseo**. **IL CONAPO NON CI STA, NON HA CONCILIATO, E CONTINUERA' A TUTELARE I VIGILI DEL FUOCO, ANCHE SE QUESTA SITUAZIONE E' DIFFICILE PERCHE' E' IL RISULTATO DELLE DELEGHE CONFERITE A CHI HA FIRMATO IL [PROTOCOLLO DI INTENTI](#).**

**CONAPO NAZIONALE**